Fondato nel 1865

Il Sole 24 OR

Quotidiano Politico Economico Fi

...edì 15 Settembre 1999 - N. 252 —

...varato fa scorno. "unbundling", cioè lo "spac- ... consumatore finale sono molte-

DOPO L'INDAGINE UE

L'Unione consumatori: «Nella minerale 19 veleni»

ROMA — Sos per le acque minerali che arrivano sulla tavola degli italiani sempre più abbondanti e sono consumate dal 62% delle famiglie. Arsenico, nichel, cadmio, nitrati e altre 15 sostanze pericolose, per un totale di 19, possono infatti essere contenute in una bottiglia di acqua minerale, senza essere dichiarate in etichetta se la quantità non supera determinate concentrazioni. La denuncia viene dall'Unione nazionale consumatori che commenta favorevolmente la decisione dell'Unione Europea di aprire una posizione per una eventuale procedura di infrazione contro l'Italia perchè, con un decreto del 1992, «ha dato via libera all'imbottigliamento di 19 sostanze indesiderabili».

Gli italiani consumano in media 124 litri di minerale l'anno per un totale nazionale di 7 miliardi di litri. Secondo l'Unione consumatori dentro una bottiglia di "bollicine" si possono nascondere fino a 200 microgrammi per litro di arsenico, 10 microgrammi di cadmio, il nichel e il cromo trivalente senza alcun limite, i nitrati fino a 45 milligrammi o 10 milligrammi nelle acque per l'infanzia.

Proprio i nitrati, indizio di inquinamento, sono precursori di sostanze cancerogene e sopra i 25 milligrammi litro impediscono anche al sangue di portare ossigeno ai tessuti. «Si tratta di una situazione intollerabile — sottolinea l'Unione consumatori — considerato che oggi la maggioranza degli italiani beve acqua minerale perchè non si fida di quella di rubinetto».

Secondo la stessa organizzazione questo «inganno normativo» permette all'acqua minerale non solo di non essere sottoposta a limiti per diverse sostanze tossiche, ma anche di non dichiararle in etichetta al di sotto di determinate concentrazioni. «Concentrazioni — osserva — che tra l'altro sono più alte di quelle ammesse per l'acqua potabile». La regione dove si consuma più acqua minerale è la Lombardia con 220 litri procapite e.la città più assetata di bollicine è Milano. I milanesi infatti consumano in media ogni anno 350 litri di acqua minerale per una spesa complessiva di circa 200miliardi di lire.

Le imprese: nessun pericolo per la salute

Intanto San Pellegrino, uno dei produttori leader del Paese, rassicura i consumatori: «La nostra acqua — spiegano — è assolutamente pura e priva di pericoli per la salute. Qualunque elemento terrestre, se analizzato al microscopio in maniera iper-minuziosa — ribattono alla San Pellegrino — contiene qualcosa di nocivo per la salute umana; l'importante è che le quantità non siano tali da costituire problemi e noi possiamo garantire che il nostro prodotto è perfettamente dentro gli standard di sicurezza».

R.E.

...ER LE
...Ravenna -
...lo (TO) - NUOVA
(CL), Ragusa, Priolo
I CHIMICA (RADICI
E IDROGENO OSSI-
gnano (MO) - GRUP-
ERALE PER L'INDU-
ITALIANA Rosignano
gelista (CE) - VANET-
ellino (VI) - VINAVIL

MICA
Chimica
...are direttamente le
...ila:
(Tel. 02-26810275/276)